

DETERMINAZIONE DELL' AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014 - 2022 10 giugno 2025, n. 39
PSR Puglia 2014-2022. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.
Modifica dell'Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008;

VISTO il Regolamento Regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto la Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia al Prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione n. 598/2024 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato fino al 19 giugno

2024, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale;

VISTE le successive proroghe approvate con Deliberazioni della Giunta regionale della Puglia del 13 maggio 2024 n. 613, del 19 giugno 2024 n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022, 16 settembre 2024 n. 1262, del 15 ottobre 2024 n. 1409, del 18 novembre 2024 n. 1544, del 10 gennaio 2025 n. 1, del 17 marzo 2025 n. 309 e ultima del 21/05/2025 n. 637 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha prorogato, tra gli altri, l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale sino al fino al 31/12/2025;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1329 del 26/09/2024, n. 1641 del 28/11/2024 e la n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza, tra cui l'incarico della dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 247 del 04/03/2025 con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico *ad interim* della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro, fino alla nomina del titolare effettivo;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027 ed alla dott.ssa Cristina Ferulli l'incarico di Responsabile degli interventi SRA16 "Agrobiodiversità", SRH01 "Consulenza", SRH02 "Formazione dei consulenti" del CSR 23/27, nonché l'incarico di curare gli adempimenti di chiusura e transizione in ambito della Operazione 10.2.1, e relative sottomisure, del PSR 2014-2022;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura SRA16 "Agrobiodiversità", confermata dalla Responsabile di Raccordo degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le

sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1446 del 23/10/2023 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020", il cui regime sanzionatorio disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07/12/2022, C(2023) 5183 del 25.07.2023 e C(2024) 4280 del 17.06.2024 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un

sostegno da parte del FEASR;

VISTA la versione vigente n. 17.0, C(2025) 1480 del 05/03/2025 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione esecuzione della Commissione;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme e s.m.i.;

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;

VISTA la scheda di Misura 10 – Sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "*Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*";

VISTA la DAG n. 268 del 07/07/2020 di correzione errori formali, integrazioni puntuali e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS) e la DAG n. 336 del 28/08/2020 di ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS);

VISTA la DAG n. 54 del 04/02/2021 e la DAG n. 171 del 31/03/2021, con le quali sono state approvate e successivamente integrate le "Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa";

VISTA la DAG n. 171/2021, pubblicata nel BURP dell'8/04/2021, con la quale sono state introdotte specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021, consentendo particolari deroghe all'applicazione della norma in materia di evidenza del CUP sulle fatture elettroniche presentate in sede di rendicontazione dei benefici di cui alle Misure del PSR;

VISTA la DAG n. 83 del 31/05/2022 con la quale sono state approvate "Ulteriori specificazioni e integrazioni" alle DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021;

CONSIDERATO che:

- con DDS n. 212 del 29/03/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 41 del 07/04/2022, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, di quelle non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e rinunciarie;
- con DDS n. 315 del 05/05/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022, sono stati prorogati i termini di cui alla DDS n. 212 del 29/03/2022;
- con DDS n. 527 del 28/07/2022 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e dell'elenco dei rinunciatari;
- con DDS n. 282 del 13/04/2023 sono stati prorogati i termini per la presentazione della prima DDP di acconto e approvata la modalità di rendicontazione e disciplina varianti per l'Operazione 10.2.1;
- con DDS n. 10 del 17/01/2024 sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione della prima DDP di acconto per l'Operazione 10.2.1;

CONSIDERATO, altresì, l'approssimarsi della chiusura della programmazione del PSR PUGLIA 2014-2022, prevista entro il 31/12/2025;

DATO ATTO che, ad oggi, sul totale dei progetti finanziati pari a n. 10, risultano essere stati liquidati i primi Sal e che sono state rilasciate solo n. 3 DDP di II SAL - non ancora liquidate - e nessuna DDP di SALDO risulta presentata;

CONSIDERATO che tutte le restanti DDP di II SAL e SALDO dovranno essere presentate, istruite e liquidate entro il 31/12/2025;

CONSIDERATA la richiesta avanzata dal partenariato, inviata tramite mail avente ad oggetto "Richiesta Incontro

Progetti Biodiversità Operazione 10.2.1 del Psr Puglia 2014-2022”, acquisita agli atti con prot. n. 0282703 del 27/05/2025, finalizzata alla risoluzione di alcune problematiche legate all’attuazione dei progetti correlate alle varianti e/o adattamenti tecnici;

DATO ATTO che a seguito dell’incontro richiesto tenutosi presso la sede del Dipartimento Agricoltura, in data 17/04/2025, è emersa, fra le altre, la necessità di semplificare la fase di rendicontazione da parte dei beneficiari e di incrementare la dotazione di personale impiegato nelle attività progettuali, al fine di rispettare il cronoprogramma presentato e conseguentemente il termine previsto per la conclusione dei progetti;

PRESO ATTO che nell’Avviso pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al paragrafo 13 “*COSTI AMMISSIBILI*”, quarto capoverso, si stabilisce che: “*Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: ... h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato*”, e che al successivo capoverso rubricato “*Costi per il personale*” si stabilisce che: “*Le spese di personale di cui al precedente punto b), ammesse entro il limite del 10% del totale rendicontato, sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell’ambito del Progetto*”;

RITENUTO, necessario, accogliere favorevolmente la richieste avanzate dai beneficiari ed in particolare incrementare la dotazione di personale impiegato nelle attività progettuali, accogliendo l’eliminazione della percentuale massima prevista del 10%, come da avviso pubblico dalla voce “spese del personale”, al fine del rispetto dei tempi previsti per la conclusione delle attività e conseguentemente permettere alla struttura regionale di istruire e liquidare le DDP presentate entro il 31/12/2025, confermando che in caso di superamento di tale percentuale (10%) in fase di rendicontazione sarà necessario presentare una Domanda di variante, entro i termini previsti dall’avviso pubblico;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- modificare il paragrafo 13 “COSTI AMMISSIBILI” dell’Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al quarto capoverso da:

“Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: ... h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato”;

con il seguente testo:

“Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: ... h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra”;

- modificare il paragrafo 13 “COSTI AMMISSIBILI” dell’Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al capoverso rubricato “Costi per il personale” da:

“Le spese di personale di cui al precedente punto b), ammesse entro il limite del 10% del totale rendicontato, sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell’ambito del Progetto”;

con il seguente testo:

“Le spese di personale di cui al precedente punto b) sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell’ambito del Progetto”;

- di confermare quant’altro stabilito nelle precitate D.A.dG. n. 113 del 09/03/2020 e ss.mm.ii.;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n.
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
(ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161)

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- modificare il paragrafo 13 "COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al quarto capoverso da:

"Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: ... h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra fino ad un massimo del 10% del totale rendicontato";

con il seguente testo:

"Risultano ammissibili le seguenti tipologie di costi: ... h) Spese per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, destinato a tempo pieno o parziale alle attività di cui sopra";

- modificare il paragrafo 13 "COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso Pubblico, di cui alla DAG n. 113 del 09/03/2020, al capoverso rubricato "Costi per il personale" da:

"Le spese di personale di cui al precedente punto b), ammesse entro il limite del 10% del totale rendicontato, sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto";

con il seguente testo:

"Le spese di personale di cui al precedente punto b) sono valutate e ammesse con riferimento alle figure effettivamente impiegate nell'ambito del Progetto";

- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.dG. n. 113 del 09/03/2020 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.,
- sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito <https://psr.regione.puglia.it>;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà notificato ad Agea.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente, è adottato in formato digitale ed è composto da n. 10

facciate. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00041 dei sottoscrittori della proposta:

Resp. SRA16 "Agrobiodiversità" - SRH01 "Consulenza" - SRH02 "Formazione
dei consulenti" CSR 23/27

Cristina Ferulli

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027

Giovanna D'Alessandro

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022

Gianluca Nardone